



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

La mission dell'Istituto:

Fornire agli alunni ambienti didattici stimolanti, diversificati e sistemi atti a sviluppare l'apprendimento per formare, in base alle caratteristiche specifiche di ognuno, le competenze e le abilità necessarie a favorire la crescita personale, la conquista della propria identità, del proprio ruolo e l'inserimento attivo nel contesto economico e sociale di vita.

La vision dell'Istituto:

Coinvolgere, collaborare, condividere per costruire percorsi formativi efficaci. Valorizzare il rapporto con le famiglie condividendone la responsabilità educativa. Attivare le risorse esistenti sul territorio per realizzare progetti ricchi e articolati. Diffondere la cultura della salute, della sicurezza, del benessere a scuola, come responsabilità condivisa fra tutti gli attori del processo didattico.

I principi fondamentali:

Il nostro Istituto, nel rispetto degli orientamenti e degli ordinamenti nazionali e internazionali, organizza il servizio in base ai seguenti principi:

- 1) La collaborazione tra scuola, famiglia e territorio;
- 2) L'attenzione agli stili, ai tempi di apprendimento e alla motivazione dei singoli alunni;
- 3) La valorizzazione delle eccellenze;
- 4) Il recupero delle carenze al fine anche di evitare il rischio di dispersione scolastica implicita;
- 5) L'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, il loro inserimento e l'inclusione nell'ambito didattico ed educativo;
- 6) La continuità del percorso educativo e didattico, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I° Grado;
- 7) La scelta di obiettivi comuni, la progettazione e la definizione di percorsi progressivi, la collaborazione fra i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le attuali percentuali di alunni con valutazioni maggiori o uguali a 9 conseguite all'Esame di Stato. Contenere la percentuale di alunni con valutazione 6 e 7, consolidando gli attuali risultati rispetto ai benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali.

Traguardo

Implementare gli esiti degli alunni verso l'eccellenza. Ridurre la % di alunni con preparazione basica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i livelli di apprendimento degli studenti nelle classi della scuola primaria, mantenendo la positività dell'effetto scuola. Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile in Lombardia e nella macroarea.

Traguardo

Nella scuola primaria mantenere i benchmark conseguiti rispetto al dato nazionale, della macroarea di riferimento e regionale. Migliorare il conseguimento delle competenze di base in italiano e matematica nella scuola secondaria, riducendo la variabilità TRA le classi



● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la presenza ed il ricorso ad ambienti didattici innovativi nei plessi ed il ricorso a strategie didattiche innovative, ancorando più specificatamente il curriculum d'istituto alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo

Ancorare più specificatamente il curriculum d'istituto alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Priorità

Definire un curriculum digitale d'istituto

Traguardo

Migliorare le competenze digitali degli studenti

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI in matematica e italiano nella scuola secondaria di I° per evitare il rischio di una dispersione in termini di competenze base nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.

Traguardo

Fornire agli studenti un percorso formativo sempre più continuativo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Alfabetizzazione digitale e media education**

Implementazione delle dotazioni digitali a partire dalla scuola primaria per promuovere l'alfabetizzazione digitale e le competenze informatiche dai primi anni della scuola dell'obbligo. In linea con gli obiettivi di processo previsti dal RAV e con le nuove Indicazioni Nazionali 2018, l'avviamento al pensiero computazionale e lo sviluppo delle competenze informatiche, già in piena attività nella scuola secondaria, dovranno trovare le basi fin dall'ordine di scuola precedente. In un'ottica di promozione al miglioramento del servizio, sarà redatto un curriculum in verticale relativo alle competenze digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare le attuali percentuali di alunni con valutazioni maggiori o uguali a 9 conseguite all'Esame di Stato. Contenere la percentuale di alunni con valutazione 6 e 7, consolidando gli attuali risultati rispetto ai benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali.

Traguardo

Implementare gli esiti degli alunni verso l'eccellenza. Ridurre la % di alunni con preparazione basilica.





Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la presenza ed il ricorso ad ambienti didattici innovativi nei plessi ed il ricorso a strategie didattiche innovative, ancorando più specificatamente il curriculum d'istituto alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo

Ancorare più specificatamente il curriculum d'istituto alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Priorità

Definire un curriculum digitale d'istituto

Traguardo

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curriculum d'Istituto ancorandolo maggiormente alle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la presenza di aule aumentale, di laboratori mobili, l'utilizzo del digitale



come strumento di lavoro e di ricerca.

○ **Inclusione e differenziazione**

Dotare l'Istituto di strumenti digitali e ausili didattici a disposizione degli alunni con disabilità, attraverso la partecipazione a bandi appositi (Bando Ausili Didattici)

Creare ambienti di apprendimento stimolanti e rispondenti ai bisogni educativi e formativi degli alunni con bisogni educativi speciali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, Fondazione Agnelli, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare la formazione del personale relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica.

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento



e del successo formativo di ciascun alunno

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali

Attività prevista nel percorso: Educare al pensiero computazionale

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore Digitale, Prof. ssa Simona Pilotti
Risultati attesi	1) Educare al problem solving; 2) Educare alla costruzione di un pensiero logico e critico; 3) Considerare l'errore come un'ulteriore opportunità conoscitiva.

● **Percorso n° 2: Adesione alle proposte del progetto Green School**



Consolidamento e miglioramento delle competenze di cittadinanza relative alla cura dell'ambiente, ai problemi climatici, alla sostenibilità ed allo sviluppo della Green Economy: formazione dei docenti con conseguente sviluppo di progetti (in rete o in collaborazione con agenzie del territorio) ed organizzazione di laboratori creativi orientati verso l'eco-compatibilità, il riciclo, il risparmio energetico, la biodiversità. Già nel corso di questi anni, i docenti hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati dal Parco Oglio Sud e da Green School (Rete Lombarda per lo Sviluppo sostenibile), con conseguente applicazione alla didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le attuali percentuali di alunni con valutazioni maggiori o uguali a 9 conseguite all'Esame di Stato. Contenere la percentuale di alunni con valutazione 6 e 7, consolidando gli attuali risultati rispetto ai benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali.

Traguardo

Implementare gli esiti degli alunni verso l'eccellenza. Ridurre la % di alunni con preparazione basica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i livelli di apprendimento degli studenti nelle classi della scuola primaria, mantenendo la positività dell'effetto scuola. Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile in Lombardia e nella macroarea.



Traguardo

Nella scuola primaria mantenere i benchmark conseguiti rispetto al dato nazionale, della macroarea di riferimento e regionale. Migliorare il conseguimento delle competenze di base in italiano e matematica nella scuola secondaria, riducendo la variabilità TRA le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la presenza ed il ricorso ad ambienti didattici innovativi nei plessi ed il ricorso a strategie didattiche innovative, ancorando più specificatamente il curriculum d'istituto alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo

Ancorare più specificatamente il curriculum d'istituto alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI in matematica e italiano nella scuola secondaria di I° per evitare il rischio di una dispersione in termini di competenze base nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.

Traguardo

Fornire agli studenti un percorso formativo sempre più continuativo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo d'Istituto ancorandolo maggiormente alle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la presenza di aule aumentale, di laboratori mobili, l'utilizzo del digitale come strumento di lavoro e di ricerca.

○ **Inclusione e differenziazione**

Offrire opportunità educative coinvolgenti, motivanti, realizzabili da tutti gli alunni per creare condizioni di reale implementazione delle conoscenze, abilità e competenze in un'ottica di continuità ed orientamento.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare filoni progettuali da realizzare in tutti gli ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati



(INDIRE, Fondazione Agnelli, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno

● **Percorso n° 3: Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica (scuola secondaria di I°)**

Riduzione della variabilità degli esiti scolastici nelle prove standardizzate nazionali tra classi, sia dello stesso plesso che degli altri plessi dell'Istituto, attraverso il costante confronto metodologico fra i docenti e la promozione di una didattica caratterizzata da strumenti ed ambienti di apprendimento innovativi comuni (classi aperte, piattaforme, cooperative learning, prove comuni).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare le attuali percentuali di alunni con valutazioni maggiori o uguali a 9 conseguite all'Esame di Stato. Contenere la percentuale di alunni con valutazione 6 e



7, consolidando gli attuali risultati rispetto ai benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali.

Traguardo

Implementare gli esiti degli alunni verso l'eccellenza. Ridurre la % di alunni con preparazione basica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i livelli di apprendimento degli studenti nelle classi della scuola primaria, mantenendo la positività dell'effetto scuola. Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile in Lombardia e nella macroarea.

Traguardo

Nella scuola primaria mantenere i benchmark conseguiti rispetto al dato nazionale, della macroarea di riferimento e regionale. Migliorare il conseguimento delle competenze di base in italiano e matematica nella scuola secondaria, riducendo la variabilità TRA le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la presenza ed il ricorso ad ambienti didattici innovativi nei plessi ed il ricorso a strategie didattiche innovative, ancorando più specificatamente il curriculum d'istituto alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo



Ancorare piu' specificatamente il curriculum d'istituto alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI in matematica e italiano nella scuola secondaria di I° per evitare il rischio di una dispersione in termini di competenze base nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.

Traguardo

Fornire agli studenti un percorso formativo sempre più continuativo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Aggiornare il curriculum d'Istituto ancorandolo maggiormente alle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare la presenza di aule aumentale, di laboratori mobili, l'utilizzo del digitale come strumento di lavoro e di ricerca.

○ Orientamento strategico e organizzazione della



scuola

Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, Fondazione Agnelli, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare la formazione del personale relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica.

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno

Attività prevista nel percorso: Introduzione del Debate nella Scuola Secondaria di I°

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



Responsabile

Dirigente Scolastico, referente d'ambito e docenti di italiano della Scuola Secondaria di I°

Risultati attesi

Benefici cognitivi: attraverso il Debate gli studenti imparano a:

- cercare le informazioni in modo autonomo;
- approfondire gli argomenti curricolari;
- sviluppare la capacità critica necessaria per valutare le fonti a supporto delle proprie argomentazioni (anche e soprattutto le fonti desunte dal web);
- pensare in modo diverso dal proprio;
- acquisire la capacità di operare collegamenti, confrontare tesi, bilanciare argomentazioni;
- strutturare logicamente e gerarchicamente le proprie argomentazioni;
- approfondire tematiche legate alla cultura generale e all'attualità

Benefici socio-relazionali: attraverso il Debate gli studenti imparano a:

- immedesimarsi nelle condizioni altrui, sintonizzarsi con le emozioni altrui;
- ascoltare l'altro e ad apprezzare i punti di vista diversi dai propri;
- lavorare in gruppo;
- rispettare i tempi assegnati;
- essere consapevoli delle responsabilità e dei diritti che l'esser membro di una comunità implica.

Benefici comunicativi: attraverso il Debate gli studenti imparano a:

- parlare in pubblico (public speaking);
- parlare in modo efficace ed assertivo, riuscendo altresì a 'tarare' l'eloquio in base al destinatario cui sono rivolte le proprie argomentazioni;
- parlare in modo convincente, motivando le proprie opinioni;
- strutturare un discorso logico, coerente ed efficace, finalizzato alla persuasione;
- usare un lessico pertinente;
- individuare e mantenere una postura corretta / padroneggiare la gestualità (soprattutto quella delle mani);
- superare le esitazioni / evitare di ricorrere a parole 'di riempimento';
- modulare la voce;
- guardare negli occhi il proprio interlocutore;
- produrre un testo scritto di tipo argomentativo;
- consolidare e raffinare le conoscenze e le abilità proprie della riflessione e della logica linguistica.

Benefici emotivo-motivazionali: attraverso il Debate gli studenti imparano a:

- controllare le emozioni;
- trovare nuove motivazioni all'apprendimento;
- sentirsi al centro del processo di apprendimento (il lavoro di squadra fa sentire ciascuno studente parte di un gruppo);
- sentirsi supportati dai propri



pari; □ assumersi le proprie responsabilità (ognuno ha uno specifico compito. Il lavoro del singolo impatta sul risultato del gruppo). Benefici educativi: attraverso il Debate gli studenti imparano a: □ sviluppare la conoscenza e la comprensione delle qualità e degli atteggiamenti di cui i membri di una comunità hanno bisogno per offrire un attivo contributo al processo democratico all'interno del contesto comunitario; □ attraverso la pratica del Debate la scuola contribuisce a preparare i suoi studenti alla vita sociale, divenendo luogo deputato alla loro formazione e quindi punto di riferimento per enti locali, imprese e altri stakeholder del territorio; si conferma in tal modo 'al passo con i tempi' e attenta alle competenze oltre che alle conoscenze dei suoi studenti; □ combattere la ristrettezza mentale, rivelando prospettive alternative e incoraggiando il rispetto per il punto di vista altrui; □ la scuola, curando lo sviluppo delle life skill tramite il Debate, torna ad essere ascensore sociale per i giovani fornendo loro competenze trasversali, spendibili un domani nel mondo del lavoro. Benefici tecnico-didattici: attraverso il Debate gli studenti imparano a: □ acquisire o migliorare le competenze nell'uso della Rete e, più in generale, delle ICT (ad es. nella ricerca e catalogazione delle informazioni); □ utilizzare e gestire documenti condivisi (il gruppo può lavorare sullo stesso documento anche a distanza; ad es. per la stesura di un elenco di argomentazioni); □ scegliere i contenuti digitali, individuare e selezionare le fonti (capire quali sono più autorevoli di altre). Benefici organizzativo-gestionali: Dal Debate i docenti traggono i seguenti benefici: □ i docenti acquisiscono quelle capacità che consentono un'efficace collaborazione in un progetto comune (un Debate può avere come oggetto un argomento trasversale a più discipline); a livello di dipartimenti disciplinari i docenti si confrontano su argomenti e tematiche che si ben presterebbero ad esser approfondite e discusse in un Debate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1) LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

(Il modello organizzativo interno ed esterno, Ruoli e funzioni specifiche, Fonti di finanziamento per attività innovative)

2) CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

3) RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

(Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello organizzativo interno ed esterno

Adozione di un "modello ad hoc", non gerarchico, fondato su una collaborazione aperta e flessibile, motivato sulla volontà di risolvere i problemi con strumenti legittimi e condivisi, ma non rigidi e limitanti: l'effetto è quello di creare, incentivare e valorizzare la cultura di una leadership diffusa, in cui ogni attore è portatore di valori, di conseguenti strategie risolutive e di miglioramento continuo del sistema, della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dei nostri studenti. (Vedi sezione Organizzazione)

Ruoli e funzioni specifiche

(Vedi sezione Organizzazione)



Fonti di finanziamento per attività innovative

Partecipazione a Bandi PON

Partecipazione a bandi promossi da PNRR- PA Digitale 2026

Realizzazione del Piano Scuola 4.0- FUTURA- Azione Next Generation Classroom 4.0

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Da qualche anno, i docenti dell'Istituto sono impegnati in processi di ricerca-azione per garantire il successo formativo degli alunni e per svilupparne le competenze, soprattutto quella dell'imparare ad imparare. Nel tentativo di superare il consueto setting della lezione frontale e di porre al centro del percorso formativo dell'alunno l'apprendimento, si sta focalizzando la ricerca metodologica verso strategie didattiche che privilegino lo sviluppo di processi mentali e meta-cognitivi in modo progressivo e consapevole.

Le principali tecniche in via di sperimentazione sono:

-learning by doing, ossia imparare attraverso il fare. Lo studente apprende la lezione attraverso delle simulazioni, nelle quali tutte le conoscenze acquisite precedentemente vengono messe in pratica attraverso degli esempi pratici. L'obiettivo da raggiungere, esplicitato allo studente, deve essere in grado di motivarlo ed indurlo a mettere in gioco le sue conoscenze pregresse, creando una situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze. La finalità è di migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere.

- flipped classroom, ossia la classe capovolta. La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. - CLIL (Content and language integrated learning), attraverso il quale si fanno lezioni disciplinari e curricolari in lingua inglese. Questo approccio offre agli alunni concrete opportunità di mettere subito in pratica le nuove competenze linguistiche



acquisite, sperimentando un contesto d'uso che sia il più possibile

- apprendimento cooperativo: si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza. Gli alunni affrontano lo studio disciplinare interagendo in piccoli gruppi, in modo collaborativo, responsabile, solidale e ricevendo valutazioni sulla base dei risultati ottenuti individualmente ed in gruppo.

Alcune classi dell'Istituto hanno aderito a progetti Etwinning e di didattica immersiva. Si stanno approntando delle apposite rubriche valutative relative alle attività didattiche intraprese per valutarne l'efficacia anche in termini di incremento di competenze per valutare l'integrazione fra gli apprendimenti formali e non formali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Strumenti di comunicazione

Implementazione del sito scolastico come strumento di comunicazione verso l'interno e verso l'esterno, efficientandone i servizi e la fruibilità, anche attraverso la partecipazione al Piano previsto dal PNRR, PA Digitale 2026: abbiamo aderito al bando "Abilitazione al cloud- scuole" e al bando "Esperienze del cittadino- scuole"

Rendicontazione sociale

-Implementazione della progettualità educativo-didattica e dell'offerta formativa in collaborazione con EELL (Protocolli d'intesa e convenzioni), associazioni di volontariato e associazioni sportive del territorio;

- condivisione del documento "Rendicontazione sociale", dei risultati ottenuti e di quelli attesi, nonché delle risorse a disposizione dell'Istituto con i rappresentanti degli EE LL, i membri del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti e gli eventuali altri stakeholders interessati per realizzare un coinvolgimento attivo alla vita scolastica, nel tentativo di creare una vera e propria comunità educante attraverso la creazione di un circolo virtuoso che parte dall'accountability interna ed esterna.



Partecipazione a reti

Implementazione accordi di rete, anche al fine di ottimizzare risorse materiali e professionali;

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

- Implementazione della collaborazione con Università per formazione tirocinanti e per progetti di ricerca-azione;
- adozione di idee del movimento "Avanguardie Educative" di INDIRE
- implementazione della collaborazione con società sportive del territorio;
- implementazione della collaborazione con Fondazioni e associazioni del territorio, con particolare riferimento al percorso di indirizzo musicale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR